

## A. VIVALDI, *OPERA ARIAS AND CONCERTOS*, SONY/DHM, 2014



“This survey of Vivaldi kicks off with a gutsy yet articulate performance of the Concerto for two trumpets RV 537, featuring flamboyant playing from soloists Andrea Di Mario and Jonathan Pia; it serves as a thrilling overture that leads directly into the spectacular trumpet-laden aria ‘Con palme ed allori’ from *Teuzzone* (which features some extraordinary embellishments by Kristina Hammarström). A broad range of Vivaldi’s theatrical output for Venice, Mantua and Verona is represented by a pleasingly varied selection of six arias from four different operas and another two arias by Giacomelli from the pasticcio *Bajazet* (including the striking lament ‘Sposa son disprezzata’, perhaps the recital’s sentimental highlight).

Marcello Di Lisa’s astutely paced performances are packed with high-velocity extravagance [...], and ‘Sol da te, mio dolce amore’ (*Orlando furioso*) attains valuably soft delicacy thanks to the fine work from the flautist Luigi Lupo, tender supporting strings and Hammarström’s emotive singing.”

DAVID VICKERS, GRAMOPHONE, CLASSICAL MUSIC AWARDS ISSUE 2014

“A lot of brilliant and dramatic music coming from Concerto de' Cavalieri under the inspired baton of Marcello Di Lisa.”

REMY FRANCK, PIZZICATO, MAY 2014

“L’orchestre se taille d’emblée une place de premier plan dans ce récital, qui s’ouvre sur le flamboyant Concerto pour deux trompettes. Et quelles trompettes! Celles d’Andrea Di Mario et de Jonathan Pia se livrent à un magnifique dialogue en écho, d’une fluidité parfaitement maîtrisée, jubilatoire dans les deux allegros, entrecoupés d’un court largo bien ponctué. [...] Un enregistrement à retenir pour l’expressivité et la maîtrise de l’orchestre Concerto de’ Cavalieri sous la baguette de Marcello Di Lisa.”

BRUNO MAURY, MUSE BAROQUE, JULY 2014

“Le réel bonheur de cet enregistrement réside dans l’accompagnement orchestral du Concerto de’ Cavalieri, sous la baguette fougueuse et inspirée de son chef attitré, Marcello Di Lisa. Les airs d’opéra ont d’ailleurs été de toute évidence choisis afin de mettre en valeur les instruments solistes de l’ensemble. Autant la violoncelliste Giovanna Barbati que le flûtiste Luigi Lupo sont ainsi mis à l’honneur, mais il serait injuste de ne pas nommer les trompettistes Andrea di Mario et Jonathan Pia ou les violonistes Francesca Vicari et Antonio De Secondi, notamment sollicités dans les concertos. Le jeune Marcello Di Lisa se déchaîne dans un programme qui, encore plus que ces dans ces derniers disques consacrés à Scarlatti et Pergolesi, lui va comme un gant.”

PIERRE DEGOTT, RESMUSICA, JUNE 2014, **LA CLEF DE RESMUSICA**

“Si ammira subito quella che sembra essere la qualità più rilevante di questo cd, ossia lo splendido contributo del Concerto de’ Cavalieri, un complesso strumentale che si impone per essere fra i migliori in Italia nel repertorio barocco settecentesco. La ritmica incalzante e al tempo stesso equilibratissima nella ricerca della dinamica; la carezzevolezza mai svaporata donata ai momenti strumentali più distesi e il virtuosismo luminoso che Marcello Di Lisa imprime alla sua orchestra hanno il sigillo dell’eccezionalità.”

ALESSANDRO MORMILE, L’OPERA, JUNE 2014

“Fuori serie il Concerto de’ Cavalieri, pattuglia di solisti imbrigliati da Marcello Di Lisa con una sapienza strategica e musicologica che ne smentisce l’età giovanile. I tre concerti qui presentati suonano sfolgorante riscoperta di pagine logorate dal troppo successo. A raccomandare l’acquisto basterebbe l’esordio del concerto RV 537 con le trombe naturali di Andrea Di Mario e Jonathan Pia: pura adrenalina made in Venice.”

CARLO VITALI, CLASSIC VOICE, JULY 2014 ★★★★★

“Tre meravigliosi concerti strumentali fanno da contrappunto alle arie, il Concerto per due trombe in do maggiore RV537, che apre il disco con tutta la forza e la potenza grandiosa degli ottoni che dialogano tra loro e con l’orchestra. Di Lisa non poteva scegliere concerto migliore per aprire un programma così mirato a far brillare i colori della musica di Vivaldi. Così anche il Concerto Op. III n.5 in la maggiore RV 519 è eseguito con una tale brillantezza e vivacità di colori e dinamiche soprattutto negli allegri iniziale e finale che rifulgono come mai mi è stato dato di ascoltare. E’ un nuovo Vivaldi quello che gli straordinari interpreti dell’ensemble e il loro direttore riescono a restituire, e l’effetto viene aumentato ascoltando la bellissima voce di Kristina Hammarström, interprete eccezionalmente dotata, di grande sensibilità ed attenzione alla restituzione degli affetti. Quel che risalta è la capacità di Marcello Di Lisa e del Concerto de’ Cavalieri di entrare in una perfetta sintonia con tutte le sfumature della musica vivaldiana, dall’afflato patetico alle arie di bravura, dalla sorprendente velocità, alla sottigliezza e raffinatezza nell’uso degli strumenti obbligati [...]. Non posso che consigliare l’ascolto di questo cd a tutti, l’appagamento è totale.”

ISABELLA CHIAPPARA, LA SALA DEL CEMBALO, JUNE 2014